

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PER LA CARITA' DEL PAPA

Questa Domenica 26 giugno, in prossimità della festa dei santi Apostoli Pietro e Paolo, è dedicata alla "Carità del Papa". I cristiani mettono nelle sue mani un dono che poi lui dispensa con generosità a tutti i poveri del mondo, lì dove noi non possiamo arrivare. Lo abbiamo visto anche nella tragedia della guerra in Ucraina. Per questo tutte le offerte raccolte durante le s. Messe di Domenica prossima sono per la Carità del Papa.

CONCERTO D'ESTATE

Nutrire lo spirito!
Ne abbiamo un'occasione preziosa domenica 26 giugno nella nostra chiesa di S. Nicolò con un concerto dell'orchestra "Kerygma". Il coro e l'orchestra saranno composti prevalentemente da giovani e ci guideranno in una riflessione attraverso un repertorio vario di musica sacra. Vi aspettiamo numerosi domenica 26 alle ore 21.00!

SPONSOR

Per le cose belle e importanti si cercano sempre degli sponsor che possano dare una mano. Noi abbiamo deciso di cercarli per sostenere il costo dell'esperienza che i giovani vivranno ad Assisi e a Roma. Pensiamo che qualche nonno o qualche nonna potrebbero adottare, come nipote provvisorio, uno dei nostri giovani donando loro il costo dell'esperienza o una parte. Il costo dell'esperienza ad Assisi è di €. 210,00, quello a Roma di €. 200,00. Chi vuole accogliere questa proposta e diventare sponsor, può mettere in una busta quanto ha deciso di donare e consegnarlo ai sacerdoti. Grazie di cuore.

INDICAZIONI PER LA PANDEMIA NEL PERIODO ESTIVO

Chi ha sintomi influenzali è invitato a

ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE

Il periodo estivo è particolarmente impegnativo per la vita della parrocchia; non è un tempo di vacanza, anzi, tra Grest, campi scuola, campi degli scout, c'è sempre un via vai dei diversi gruppi e spesso a casa c'è solo un sacerdote, che deve far fronte anche alla celebrazione dei funerali (che sono tanti!).

Per questo abbiamo pensato di rivedere l'orario delle celebrazioni delle s. Messe. Questo nuovo orario è in vigore da Sabato 2 luglio e per tutto il mese di Luglio e di Agosto (forse anche per le prime settimane di settembre, ma lo comunicheremo per tempo).

LA MESSA QUOTIDIANA

Da lunedì 27 giugno viene celebrata solo nella chiesa di s. Nicolò alle ore 19.00. Per chi desiderasse partecipare all'Eucaristia del Mattino c'è la possibilità di farlo con una certa facilità presso il Monastero delle suore Agostiniane alle ore 7.00 - presso la parrocchia di Gambarare alle ore 8.00 - nella chiesa di s. Maria Maddalena (Oriago) alle ore 8.30. La chiesa di s. Marco speriamo di poterla tenere aperta ogni giorno al mattino per offrire la possibilità di una preghiera personale.

LA MESSA PREFESTIVA

Viene celebrata a s. Marco, ogni sabato, alle ore 17.30; mentre a s. Nicolò viene spostata di mezz'ora e celebrata alle ore 19.00, questo per permettere di poterla celebrare con tranquillità anche quando a casa c'è un solo sacerdote. Questa modifica parte già da sabato 2 luglio.

MESSE FESTIVE

A san Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 19.00

A san Marco: ore 11.00

Questo piccolo spostamento di orario permette una celebrazione serena anche quando dovesse essere a casa un solo sacerdote. Questa modifica inizia già dalla domenica 3 luglio. Queste piccole modifiche non devono creare subbuglio o far diminuire la gioia di partecipare alla Messa della Domenica.

non partecipare alle funzioni sacre.

Le mascherine non sono obbligatorie, ma consigliate se ci fosse affollamento di persone. E' necessario igienizzare le mani all'ingresso della chiesa. Si può utilizzare l'acqua santa per il segno della croce

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella luce del Signore Risorto abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Rina Bettini ved. Da Lio** (nel Monastero delle suore Agostiniane) - **Maira Barcheri** da Strà - **Dorena Schiavon** di via Pirandello. Li affidiamo nella preghiera alla misericordia e all'amore del Signore.

LE COLONNE DELLA CHIESA

La Chiesa, da sempre, celebra nella stessa festa, il 29 giugno, le "colonne della Chiesa", i Santi Apostoli Pietro e Paolo. Ogni comunità cristiana si unisce a questa festa, sentendosi una piccola porzione della Chiesa universale, e prega in maniera particolare per il Papa Francesco, segno dell'unità di tutta la Chiesa e immagine viva dell'apostolo s. Pietro che ha ricevuta, direttamente dal Signore, l'incarico di custodire e difendere la fede di tutta la Chiesa. L'Apostolo Paolo rappresenta l'impegno vivo di "predicare il Vangelo" dappertutto, fino a donare la vita per questo compito essenziale.

ATTENZIONE ALL'ORARIO

Dalla prossima settimana inizia l'orario estivo delle celebrazioni nelle nostre due parrocchie. Lo trovate nella colonna centrale di questa pagina. Leggerlo con attenzione e custodirlo evita di sbagliare e trovarsi in orari sbagliati per partecipare all'Eucaristia. Anche questa è una forma di attenzione e di rispetto per la vita di comunità.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XIII^ TEMPO ORDINARIO - 26 GIUGNO 2022

NUTRIRE LO SPIRITO

Abbiamo bisogno di scoprire Dio. e Dio non può essere trovato nel frastuono, Dio è l'amico del silenzio.

Osservate come gli alberi, i fiori, l'erba, il grano del campo crescono nel silenzio; guardate le stelle, la luna, il sole come si muovono nel silenzio.

Abbiamo bisogno di silenzio per essere in grado di arrivare all'anima.

La cosa essenziale non è ciò che diciamo, ma ciò che Dio dice a noi e attraverso di noi.

Tutte le nostre parole saranno inutili e non vengono dall'anima. Le parole che non danno la luce di Cristo, aumentano le tenebre.

(Madre Teresa di Calcutta)

Concerto d'estate Domenica 26 giugno ore 21.00





La parola del Papa

Catechesi sulla Vecchiaia: Una giovinezza ammirevole, una vecchiaia generosa.

Oggi parleremo di Giuditta, una eroina biblica. La conclusione del libro che porta il suo nome sintetizza l'ultima parte della vita di questa donna, che difese Israele dai suoi nemici. Giuditta è una giovane e virtuosa vedova giudea che, grazie alla sua fede, alla sua bellezza e alla sua astuzia, salva la città di Betulia e il popolo di Giuda dall'assedio di Oloferne, generale di Nabucodonosor re d'Assiria, nemico prepotente e sprezzante di Dio. E così, con il suo modo furbo di agire, è capace di sgozzare il dittatore che era contro il Paese. Dopo la grande avventura che la vede protagonista, Giuditta torna a vivere nella sua città, Betulia, dove vive una bella vecchiaia fino a centocinque anni. Era giunto per lei il tempo della vecchiaia come arriva per molte persone: a volte dopo un'intensa vita di lavoro, a volte dopo un'esistenza avventurosa, o di grande dedizione. L'eroismo non è soltanto quello dei grandi eventi che cadono sotto i riflettori, per esempio quello di Giuditta di avere ucciso il dittatore: ma spesso l'eroismo si trova nella tenacia dell'amore riversato in una famiglia difficile e a favore di una comunità minacciata.

Giuditta visse più di cent'anni, una benedizione particolare. Ma non è raro, oggi, avere tanti anni ancora da vivere dopo la stagione del pensionamento. Come interpretare, come far fruttare questo tempo che abbiamo a disposizione? Io vado in pensione oggi, e saranno tanti anni, e cosa posso fare, in questi anni, come posso crescere in autorità, in santità, in saggezza?

La prospettiva della pensione coincide per molti con quella di un meritato e desiderato riposo da attività impegnative e faticose. Ma accade anche che la fine del lavoro rappresenti una fonte di preoccupazione e sia atteso con qualche trepidazione: "Che farò adesso che la mia vita si svuoterà di ciò che l'ha riempita per tanto tempo?": questa è la domanda. Il lavoro quotidiano significa anche un insieme di relazioni, la soddisfazione di guadagnarsi da vivere, l'esperienza di avere un ruolo, una meritata considerazione, un tempo pieno che va al di là del semplice orario di lavoro. Certo, c'è l'impegno, gioioso e faticoso, di accudire i nipoti, e oggi i nonni hanno un ruolo molto grande in famiglia per aiutare a crescere i nipoti; ma sappiamo che oggi di figli ne nascono sempre meno, e i genitori sono spesso più distanti, più soggetti a spostamenti, con situazioni di lavoro e di abitazione non favorevoli. Ci sono nuove esigenze, anche nell'ambito delle relazioni educative e parentali, che ci chiedono di rimodellare la tradizionale alleanza fra le generazioni. Ma, ci domandiamo: noi facciamo questo sforzo di "rimodellamento"? Oppure subiamo semplicemente l'inerzia delle condizioni materiali ed economiche? La compresenza delle generazioni, di fatto, si allunga. Cerchiamo, tutti insieme, di renderle più umane, più affettuose, più giuste, nelle nuove condizioni delle società moderne? Giuditta rimane vedova presto e non ha figli, ma, da anziana, è capace di vivere una stagione di pienezza e di serenità, nella consapevolezza di avere vissuto fino in fondo la missione che il Signore le aveva affidato. Per lei è il tempo di lasciare l'eredità buona della saggezza, della tenerezza, dei doni per la famiglia e la comunità: un'eredità di bene e non soltanto di beni. Quando si pensa all'eredità, alle volte pensiamo ai beni, e non al bene che si è fatto nella vecchiaia e che è stato seminato, quel bene che è la migliore eredità che noi possiamo lasciare. Si diventa capaci di vedere cose che prima sfuggivano. I vecchi sanno guardare e sanno vedere... È così: il Signore non affida i suoi talenti solo ai giovani e ai forti: ne ha per tutti, su misura di ciascuno, anche per i vecchi.

Udienza Generale 11 maggio 2022)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1^A SETTIMANA

DOMENICA 26 GIUGNO XIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Leoncin Pietro e Antonia - Terren Sergio

ore 9.30: Centenaro Franco - Celegato Lino e Ida

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDI' 27 GIUGNO

ore 18.00: Terren Malvina ed Edda - Scatto Giuseppina e Fulvio

MARTEDI' 28 GIUGNO

ore 18.00: Pizzati Gino (Ann) - Andriolo Giacinto Mercanzin Ernesto e Regina - Giora Ivana e Druzzi Guido

MERCOLEDI' 29 GIUGNO SANTI PIETRO E PAOLO

ore 18.00: Lissandrin Luisa - Fabris Mario e Compagno Piero

GIOVEDI' 30 GIUGNO

ore 18.00:

VENERDI' 1 LUGLIO

ore 18.00:

SABATO 2 LUGLIO

Ore 10.30: Nozze: Leonardo Santin Valentina Scantamburlo

ORARIO ESTIVO

19.00: MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 3 LUGLIO XIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Deff. Dalla Valle

ore 9.30:

ore 19.00:

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 19.00

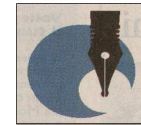
S. Marco: 11.00

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 19.00

Feriale: s. Nicolò 19.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 18.30



Appunti di don Gino

COMINCIARE CON GIOIA

Alle 7.45 la chiesa si riempie di magliette viola, sono gli animatori del Grest che cominciano una nuova giornata con gioia, celebrando insieme le Lodi del Mattino, in unione con tutta la Chiesa che loda il Signore per il dono di un nuovo giorno. Per i nostri giovani che devono essere pronti per dedicarsi ai nostri ragazzi è un momento bello e importante. Sono consapevoli della fatica che devono affrontare e sono ancora più consapevoli che con l'aiuto del Signore e con la sua presenza si possono affrontare tutte le fatiche, anzi, ogni dono porta gioia. Mi unisco anch'io a questo momento bello di preghiera, prima di "scappare" a s. Marco per aprire la chiesa e celebrare l'Eucaristia del mattino. E' evidente che me li porto tutti nel cuore e li affido al Signore. La preghiera con i Salmi non è sempre facile, ma si prega con la Parola di Dio. Anche Gesù pregava così. Poi ci pensa don Davide a rendere viva questa Parola offrendo sempre un pensiero facile e immediato da portare nel cuore durante la giornata. Il suggerimento donato ai nostri giovani vale anche per me. Usiamo tante parole nella preghiera di Lodi, ma è bello e importante che almeno una piccola parola rimanga nel cuore e sia come un piccolo seme che rende feconda ogni fatica e illumini ogni piccolo servizio.

COMINCIARE CON L'AMAREZZA NEL CUORE

Stamattina ho cominciato la giornata con l'amarezza nel cuore, una grande amarezza. Un'amica mi ha comunicato la morte improvvisa di Moira. L'ho unita in Matrimonio con Marco giusto due anni fa. Mi immagino la disperazione e il dolore che attraversano il suo cuore e il cuore delle loro famiglie e dei tanti amici che hanno gioito il giorno delle nozze. Mentre celebriamo l'Eucaristia non riesco a staccare il cuore e il pensiero da questa tragedia, improvvisa e inaspettata. La vita è un dono meraviglioso, l'amore è un'avventura straordinaria, ma noi non ne siamo padroni. Quale grande mistero si nasconde nella piega dei giorni. Non sappiamo decifrarlo. Di una cosa sola sono sicuro: che non può essere il Signore della Vita a stroncare una vita, non può essere il Dio dell'Amore a porre fine ad un amore appena iniziato. La preghiera che mi sta accompagnando nell'amarezza di questa giornata può sostenere e consolare il cuore e aprire quell'orizzonte che i nostri poveri occhi non possono vedere né contemplare, ma che c'è. C'è di sicuro. Noi siamo fatti per la vita e per l'amore, che non possono esaurirsi nella manciata di giorni e di esperienze che viviamo quaggiù. Ma quanto tutto questo è difficile coglierlo quando gli occhi sono pieni di lacrime e il cuore è spezzato. Per questo abbiamo bisogno della preghiera.

NUTRIRE LO SPIRITO

C'è un modo strano di intendere le vacanze, soprattutto tra la generazione dei giovani: tempo di disordine, di scambio tra il giorno e la notte, tempo di eccessi e di totale libertà, intesa nel senso che ognuno fa quello che vuole, senza alcun riferimento ai grandi valori della vita. Un tempo, questo periodo, veniva definito "la vendemmia del diavolo", e il diavolo deve assumere un esercito di aiutanti per far fronte alle tante richieste di che provengono da ogni luogo e da tante situazioni di disordine. Inteso così il tempo delle vacanze diventa un'occasione di stress e di stanchezza. Dopo le vacanze ci dovrebbe essere, per molti, un periodo di riposo dalle vacanze. Siamo veramente lontani da una visione serena delle vacanze, come occasione per "nutrire lo spirito" attraverso momenti di serenità, di riposo, di riflessione e, perché no, anche di preghiera. Lo spirito ne ha bisogno, perché siamo fatti anche di "spirito", e i ritmi della vita che sono piuttosto impellenti e faticosi, ci impediscono di avere. Ma tutto un mondo rema al contrario e dello spirito proprio non se ne occupa. Bisogna volerlo e programmare le vacanze in modo che possano "nutrire lo spirito", il che non vuol dire fare i monaci, ma cogliere la bellezza, gustare il silenzio, creare relazioni nuove belle e serene. Queste sono le vacanze che auguriamo.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 26 GIUGNO XIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Biesso Carlo e Vedovato Giovanna

LUNEDI' 27 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

MARTEDI' 28 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 29 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 30 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 1 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 2 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

DOMENICA 3 LUGLIO XIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Crivellari Marcello

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO ESTIVO

DOMENICA 26 GIUGNO XIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela e Mario

SABATO 2 LUGLIO

ore 17.30: PREFESTIVA

DOMENICA 3 LUGLIO XIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Deff. Favaretto

Chi segue Cristo va dove va Lui, sulla stessa strada. Va a cercare chi è perduto, si interessa di chi è lontano, prende a cuore la situazione di chi soffre, sa piangere con chi piange, tende la mano al prossimo, se lo carica sulle spalle.

Non dobbiamo temere le crisi della vita e della fede: le crisi ravvivano il bisogno di Dio e ci permettono così di tornare al Signore, di fare nuovamente esperienze del suo amore.

(Twitter Papa Francesco)